



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



Center of Excellence

ETEMPS

Telesensing of Environment and
Model Prediction of Severe events

I SEMINARI DEL GIOVEDÌ



Lo stato di salute del Ghiacciaio del Calderone

(Un affaticato cuore di ghiaccio al centro del Mediterraneo)

Massimo Pecci

*Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento affari regionali e autonomie
Comitato Glaciologico Italiano*

Giovedì 23 maggio 2019, ore 11:30

Aula A1.5, ED. «Alan Turing» (Coppito 0)

ABSTRACT

Il seminario ha l'obiettivo di fare il punto sulle attuali condizioni dell'apparato glaciale, presentando e commentando i venticinquennali dati di monitoraggio glaciale, a partire dal 1995, ed evidenziando i principali filoni di ricerca su cui si sono focalizzate le attività sino ad ora e i possibili scenari previsti. Saranno presentati e discussi le evidenze di una rapida transizione dall'ambiente tipicamente glaciale a quello periglaciale e paraglaciale ed alcuni effetti documentati di recenti eventi estremi, in particolare la rapida formazione di un lago effimero, a fine estate 2012, e il suo svuotamento, altrettanto rapido, che ha comportato un ritorno alle condizioni preesistenti - geomorfologiche in particolare - in un lasso di tempo straordinariamente breve, di alcuni, pochi, giorni.

BIOGRAFIA

Maturità classica (58/60) nel 1980 e Laurea in Scienze Geologiche (110/110 e lode) nel 1985. Abilitazione alla professione di geologo nel 1985. Ufficiale di complemento degli Alpini dal 1985-1987. Consulente di ricerca presso l'ISMES SpA nel 1987-1988. Geologo rilevatore presso il Servizio Geologico Nazionale (1990-1994). Ricercatore di ruolo (geologia) dal 1994 al 2010, presso l'ISPESL (fino al 2005) e presso l'Istituto Nazionale della Montagna, fino alla soppressione dell'Istituto come Responsabile dei programmi di ricerche "Territorio, ambiente e risorse naturali" e "Conoscenza, monitoraggio e sicurezza dell'ambiente e dei territori di alta montagna". Docente incaricato per il corso di Glaciologia del corso di studi in Scienze Geologiche della Facoltà di scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi "Roma Tre", negli Anni Accademici dal 2000 al 2009. Titolare di Abilitazione scientifica nazionale di Professore Universitario di II fascia nel settore 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia fisica e geomorfologia - n. 55 dell'Elenco Abilitati- Validità fino al 19/12/2019). Attualmente dipendente di ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in servizio dal 1° dicembre 2011 presso il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie con la qualifica A - F7 "Specialista esperto di settore scientifico tecnologico". Rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri presso l'International Scientific Committee on Alpine Research (ISCAR) e presso il Comitato Glaciologico Italiano (CGI), per cui, dal 1994, è Coordinatore delle attività di monitoraggio del Ghiacciaio del Calderone, e referente dell'invio dei dati di bilancio di massa al World Glacier Monitoring Service (WGMS). Autore del volumetto narrativo-divulgativo: "Dalla parte della neve - la mia storia di fiocco di neve al centro dell'Italia" (Altrimedia edizioni, 2011), racconto biografico di un fiocco di neve ambientato sul ghiacciaio del Calderone, e curatore, insieme a Gabriele Scarascia Mugnozza, del volume scientifico "Il Gran Sasso in Movimento" (BUP, 2007), incentrato sulla frana del 22 agosto 2006 sulla parete Est del Corno Grande. Ha partecipato, come esperto/protagonista, al documentario divulgativo "L'uomo del Calderone" (regia di Stefano Ardito) trasmesso su Geo&Geo (2008) e come ricercatore "in azione" nelle riprese del lungometraggio "Gran Sasso - montagna che unisce". Dal 1982 è istruttore di Alpinismo del CAI.

In diretta streaming sul canale  YouTube di UNIVAQ